

Cassano, a causa di una rottura mai riparata

La condotta fognante sfocia direttamente in mare

I reflui della zona finiscono in un canale di scolo

Luigi Cristaldi

CASSANO

Una rottura consente alla condotta di sversare in un canale che conduce il flusso in mare attraverso il torrente "Vena morta" senza passare per il depuratore. Succede a Sibari nella zona poco dopo di via Taranto vicino la sede dell'ex banca, ormai in disuso. Da quelle parti, infatti, c'è un canale che dalle zone agricole va a finire in un torrente che termina la sua corsa nel Mar Ionio all'altezza di Millepini, in contrada Bruscata Grande.

L'ingresso nel fossato è laterale dalla parte nord e, stando a quanto si sarebbe riuscito a ricostruire, raccoglierebbe gli scarichi di tutta la zona di Sibari che si estende a destra della Provinciale conosciuta come "il tiro". Il problema sarebbe dovuto a delle crepe nella linea non sistemate adeguatamente.

Nei giorni scorsi, sempre a Sibari, i residenti lamentavano anche della rottura alla condotta fognaria di via Atene. Lo sversamento si trova più in alto proprio alla fine della strada vicino all'incrocio con la Strada Provinciale 169. Una situazione che diventa più difficile

giorno dopo giorno anche perché l'arteria è cosparsa di buche e avvallamenti.

Ma il problema è generale. Nelle scorse settimane erano state segnalate due rotture a via 4 Novembre che ancora continuano a scorrere. Sempre qualche mese fa erano stati affidati (e saldati) i lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di alcune rotture presenti sulla condotta comunale sia idrica che fognaria e al rifacimento ex novo del tratto di rete idrica e fognaria adiacente la Chiesa Sant'Agostino di Cassano Centro.